

CONCESSIONARIA
Dino Berti
 Portoferraio
 Via Tesse Tesel - Tel. 92790
 Capoliveri - Tel. 968448
 SERVIZIO VENDITA
 ASSISTENZA - RICAMBI

CORRIERE ELBANO

57037 PONTOFERRAIO
Terme San Giovanni Isola d'Elba
 Fangoterapia per la cura delle malattie
 reumatiche e artrosiche
 PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

ANNO XXXI - N. 7
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 APRILE 1978

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
 Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità - E. BAGNINI, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

Una lettera a Mago Chiò II

Esame di coscienza

Caro Mago Chiò II
 leggo nel numero 2 del "Corriere Elbano" (che grazie al notevole sforzo del servizio postale nazionale ricevo a morsi e bocconi) del tuo sfogo e della tua delusione nel vedere buttate al vento tante parole e tante idee...

Mille problemi, mille questioni dovrebbero essere dibattuti, veduti, discussi, indagare come si spendono i denari per l'Elba, fare anche il cane da guardia se necessario, la lingua... invece... sembra che anche il buon "Corriere" si sia messo a patta!
 Ti posso dire che attendevo con ansia di ricevere il "Corriere" perché nella sua paciosa e tranquilla veste, le tue idee e le tue critiche i tuoi spunti venivano di tanto in tanto a galla come i muggini nelle serate di bonaccia in darsena. Speravo di cuore che queste idee queste critiche fossero finalmente lo spunto per nuove iniziative, per nuove spinte, un qualcosa insomma che riuscisse a smuovere tutta quella apatia quella patina, quella polvere ormai "napoleonica" che ricopre un po' tutti; invece anche qui niente, anzi vedo che sei fatalmente amareggiato da essere stufo!

ne a parlare del "Corriere Elbano" e lo definisce un giornale che rispecchia lo spirito di Portoferraio, che viene definita una "città morta".
 Il sig. Poldo, non meglio identificato, dimentica la funzione che il "Corriere Elbano" ha svolto in questi ultimi vent'anni: funzione di informazione obiettiva sugli avvenimenti e di propaganda turistica, richiamando nello stesso tempo l'attenzione delle autorità e degli Enti competenti sui problemi di pubblico interesse, suggerendo talora soluzioni non cervelotiche, ma che scaturivano dal buon senso. Basti pensare al tempestivo intervento per sventare il progetto del Consorzio Acquadotti già approvato dalla Giunta Comunale che prevedeva la costruzione di un bacino di raccolta di tutte le acque luride del paese nei giardini delle Ghiaie e lo scarico a mare delle fognature al largo della spiaggia, dichiarata zona di tutela biologica.

prima che venisse accantonata dal programma della Provincia.
 Altri argomenti intesi alla conservazione del buon nome dell'Elba nel campo turistico sono stati la difesa dei prezzi e lo smaltimento dei rifiuti solidi. Ci siamo battuti per la costituzione di un consorzio fra i Comuni per la creazione di un inceneritore che venisse a sostituire i sistemi ormai superati dei singoli comuni che bruciano le immondizie in prossimità dei centri abitati, e per la fondazione all'Elba di una Sezione di Italia Nostra.
 Non parliamo poi degli appelli rivolti alle Amm. Com. per la sistemazione dei problemi della circolazione e dei posteggi, per la valorizzazione dei ricordi storici e il restauro di edifici di interesse culturale (vedi Fortezze Medicee, Teatro dei Vigilianti e Caserma De Laugier di Portoferraio), nonché per la creazione di un museo archeologico. Tutti argomenti che ad un certo punto abbiamo dovuto accantonare, per non ripetere sempre le stesse cose.

«Non so che» che chiamerei affetto, rimpianto, nostalgia e forse anche gelosia nel fondo del cuore per vedere la propria terra assicurata solo a certi «gallinai foresti» quei pane e companatico che a me invece è stato negato. «Gallinai foresti» che quando parlano si riempiono la bocca di essere isolani quando in realtà di isolano non hanno neanche il sudicio del collo.

Sono sicuro che questo mio sfogo (sarei ben felice del contrario) solleverebbe, se pubblicato, una alzata di scudi ed il «fiero» spirito ferraiese reagirebbe energicamente contro chi si è permesso di fare simili critiche, ma ti assicuro che anche questa possibilità, dopo il primo polverone, rimarrebbe come le «bolle dei muggini nelle serate di calma» un po' di cerchi, qualche schizzo, du' bombole e poi più nulla.

Crediamo che non tutti i nostri lettori — come fa il sig. Poldo — abbiano dimenticato l'articolo contro "la congiura del silenzio" da parte delle autorità comunali e dei partiti in occasione del crollo del soffitto della scuola media di Viale Elba, quando si cercò in tutti i modi di minimizzare la gravità del fatto che per fortuna era avvenuto nel mese di luglio, ma che sicuramente avrebbe assunto ben diverse proporzioni se fosse avvenuto nel periodo dell'apertura delle scuole.

In un campo di nostra particolare competenza, quello scolastico, non abbiamo mancato di mettere in evidenza l'importanza degli organi collegiali previsti dai decreti delegati, di caldeggiare l'istituzione di una scuola alberghiera e di altre sezioni di scuola professionale, più consona alle esigenze dell'economia elbana, di sollecitare la nomina del Distretto Scolastico e più di recente di denunciare lo scandalo dei 600 milioni che col benessere della Comunità Montana, sono stati erogati dalla Regione al Comune di Marina di Campo per la costruzione della scuola media, mentre Portoferraio attende da oltre dieci anni la costruzione di una nuova sede per l'I.T.C. "Cerberoni".

Chi ti scrive non ha certo velleità giornalistiche e la sua prosa è come se ti parlasse di persona a quattro occhi, ma credimi è l'occasione per un piccolo sfogo, sicuro per lo meno di essere capito. Vengo sovente all'Elba, credimi, ogni scusa è buona per ritornarci, ogni volta è una gioia che si ripete, ma a Portoferraio faccio a meno di venire per non rinnovare una vecchia pena nel vederla così abbandonata, senza iniziative, senza volontà e non provare delusione nel vedere la sua gente, la mia gente in fondo, che ricordo arguta e battagliera, che non ha più mordente, più il coraggio di mostrare i denti per difendere i propri diritti.

Quindi ti prego continua: non fare che anche quel poco di buono che è rimasto vada a fondo anche lui. In definitiva anche se non servirà a nulla sarà sempre una piccola speranza che resta in piedi. Molto cordialmente
POLDO

Dobbiamo citare un altro argomento comparso sulle colonne del nostro giornale, prima che fosse fatto oggetto di interpellanza del Consiglio Comunale: la sistemazione dimostrativa di Monte Orello da parte della ditta Sales con l'escavazione di migliaia di tonnellate di massi che servono a costruire dighe foranee lungo tutto il litorale tirrenico.

Non abbiamo lesinato le nostre critiche alle Amministrazioni Com. e alla Sovrintendenza alle Belle Arti in fatto di difesa del paesaggio. Basterà ricordare l'articolo sul tubo di scarico delle acque luride che attraversava la spiaggia di S. Andrea e la costruzione del campo sportivo di Marciana su uno sperone visibile dalla strada che porta alla Madonna del Monte. Abbiamo chiamato in causa la Regione Toscana quando abbiamo ritenuto che l'opinione pubblica doveva essere meglio informata. Alla Regione infatti abbiamo fatto rilevare che a Portoferraio non esistono due palestre come risultava dai suoi dati statistici, ma un'unica palestra a cui fanno capo tre istituti di oltre 500 alunni e tutte le società sportive del paese.

Forse anni e anni di attesa, di rinunce, anni di ottimismo estivo coi turisti hanno modificato profondamente lo spirito tipico dei «Ferraiesi». Fatto sta che Portoferraio è una città morta.

(N.d.D.) Siamo d'accordo con l'autore dell'articolo, cioè che Mago Chiò II deve continuare le sue corrispondenze, senza lasciarsi prendere dallo scoraggiamento. Non siamo più d'accordo quando viene

Si può dire, credimi e non volermene per questo, che anche il "Corriere Elbano" sia divenuto il preciso specchio dello spirito cittadino. Basta scorrerlo per avere l'impressione netta di questa evidenza. Saggi storici, recensioni, nati, morti, donazioni, pasticceria finissima e poi... basta
 Un giornale pur piccolo che sia è sempre la voce della comunità, è il portabandiera, il pettiegolo, il «provocatore» è quello che mette in tavola le carte! Invece... «gnente».

Convegno sui problemi del turismo elbano

Dal 21 al 23 aprile all'Oasi di San Martino in Portoferraio, si terrà un convegno sui problemi del Turismo dell'isola d'Elba. Organizzatori: l'Amm. Provinciale, la Comunità Montana dell'Elba e Capraia, l'Ente Valorizzazione Isola d'Elba, l'Ente Provinciale Turismo, i Comuni elbani.

Ordine del giorno sulle miniere

Il consiglio straordinario della Comunità Montana riunito il giorno 1 aprile 1978 in Portoferraio con la partecipazione degli onorevoli parlamentari della circoscrizione e della Commissione Parlamentare alle Partecipazioni Statali, della Presidente del Consiglio Regionale Toscano, di rappresentanti del Consiglio e della Giunta Regionale Toscana, dell'Amm. Provinciale di Livorno, dei Consigli Comunali della Comunità, del Comune di Piombino, del Consorzio Socio Sanitario, dell'Ente Valorizzazione Elba del Consiglio Scolastico Distrettuale, di rappresentanti delle forze politiche e sindacali e dell'intera società elbana, dopo un'approfondita analisi della situazione delle miniere elbane nel quadro generale della metallurgia

1 - chiede al Parlamento la sollecita approvazione del progetto di legge per le attività minerarie, opportunamente modificato anche alla luce di una corretta interpretazione dell'art. 11 del D.P.L. 616, attuativo della legge n. 382 e invita gli enti locali elbani a pronunciarsi in tal senso.
 2 - invita l'Italsider Mineraria ad affrontare positivamente i nodi politici contenuti nella piattaforma di gruppo presentata dalle organizzazioni Sindacali.
 3 - invita il Governo ad intraprendere all'Elba e sul continente tutte quelle iniziative che possano portare l'industria pubblica all'utilizzo pieno delle risorse nazionali, non disgiungendo tutto ciò dalla

ricerca della efficienza e della produttività aziendale e quindi della riduzione dei costi nello sfruttamento delle materie prime. In questo senso è indispensabile l'installazione di un impianto di desolfurazione della ghisa alle Acciaierie di Piombino.
 4 - invita la Regione Toscana a proseguire nell'attività intrapresa di raccordo interregionale e nella Regione, con gli Enti Locali, per portare avanti una comune piattaforma di un impegno politico nel settore minerario.
 5 - Ribadisce la propria convinzione dell'importanza della realtà mineraria elbana che può costituire fonte notevole di sviluppo economico locale e nazionale e di rilancio e di espansione dei livelli occupazionali.

La tragedia del "Surprise"

Con Mauro Mancini scompare un grande amico dell'Elba

Dopo settantaquattro giorni di struggente attesa, vissuta in lenta agonia su una zattera di salvataggio nella terribile, paurosa vastità dell'oceano, Fogar e Mancini sono stati raggiunti dalla nave della salvezza. E' giunta quando la disperazione, forse, stava per annientare nello spirito e nel corpo i due navigatori.
 Per Mancini, purtroppo, è successo quanto di più ingiusto potesse accadere: dopo essere stato raccolto insieme a Fogar dalla nave greca «Master Stefanos» domenica 2 aprile la sera del giorno successivo è morto per una polmonite. Così almeno si legge nella drammatica comunicazione pervenuta in Italia attraverso il corrispondente dell'Ansa da Buenos Ayres.

erano, nella letteratura del mare, due firme delle quali il giornale giustamente si gloria.
 L'Elba era per Mancini una seconda patria; e se qualcuna delle sue numerose corrispondenze che frequentemente venivano pubblicate sulla stampa nazionale, appariva piuttosto pungente, lo era perché voleva veder l'isola non morire ma vivere; perché — diceva — di ciò che la natura dona di buono e di bello dobbiamo essere tutti degni custodi.

angoscia per il lungo silenzio; con gioia intensa per quello che sembrava l'epilogo della drammatica avventura. Oggi il lutto per Mauro Mancini è anche il suo lutto.
 Ci par di vederlo, il nostro Mauro, sulla Calata, torso nudo, barba abbondante bianca e nera, cappello a cencio, guardare la sua barchetta come si guarda la propria creatura. Ci pare ancora di sentire la sua voce al telefono: «Ciao, bello, sono il Mauro: domani vengo all'Elba. Aspettami».

Altri, meglio di noi, hanno descritto le tappe di questa interminabile, angosciosa odissea: diremo che tutto il mondo, prima attraverso frammentarie ed incerte notizie, oggi dagli ampi resoconti, sia pure tuttora ricavati da induzioni, hanno seguito la tragica avventura con il suo drammatico epilogo.

Con lui, dunque, non solo abbiamo perduto un personale amico per il quale l'amicizia si elevava ai più alti concetti umani, ma l'Elba ha perduto uno dei suoi più validi valorizzatori, un difensore estremo delle sue bellezze, dei suoi valori, delle sue tradizioni. E l'Elba tutta ha seguito l'impresa di Fogar e sua con ammirazione e trepidazione per il rischio; con ansia e con

Ti aspetteremo ormai invano, grande forte caro Mauro: ma sei e rimarrai sempre nel nostro cuore.
 A Roberta, dolce e incomparabile compagna di Mauro, al padre Giovanni, il "Corriere", profondamente commosso, invia espressioni di sentito affettuoso cordoglio.
 F. C.

Gli Etruschi all'Isola d'Elba

Con questo nuovo libro Michelangelo Zecchini dà un colpo decisivo alla tesi tradizionale che gli Etruschi si sarebbero limitati a sfruttare il minerale di ferro dell'isola d'Elba, senza insediarsi mai stabilmente. Egli dimostra con ampia documentazione iconografica e didascalica che l'Elba è disseminata di numerose testimonianze che fanno pensare oltre che ad uno sfruttamento sistematico, anche ad un insediamento stabile che per certe località si è protratto per circa due secoli. Altra tesi che secondo lo Zecchini non manca di ingenuità è quella finora comunemente accettata che il minerale di ferro a cominciare dal IV sec. a.C. cessò di essere fuso nei fabbricelli dell'Elba perché sarebbero venute meno le riserve forestali. «Gli Etruschi all'isola d'Elba», costituisce quindi — come dice lo stesso autore — «un punto di partenza per ulteriori indagini, che già il numero e la ricchezza dei giacimenti scoperti fanno prevedere affascinanti».

di MICHELANGELO ZECCHINI
 ferro, era indispensabile per le loro mire talassocratiche sul Tirreno.
 In una campagna di scavi effettuata dal 1966 al 1968 alla Madonna del Monte, la concomitanza di ceramiche subappenniniche e ceramiche etrusche ha dimostrato che all'Elba verso la metà del VII sec. a.C. vivevano ancora gli ultimi gruppi preistorici ad economia pastorale, quando, con la venuta degli Etruschi, «l'isola si impose all'attenzione del mondo mediterraneo per le sue miniere di ferro».
 Altre località di interesse archeologico etrusco sono il Bagno (Marciana Marina), Grassera (Rio Elba), Le Trane dove — com'è noto — fu rinvenuto il celebre «Ofenapoli», oggi al Museo di Napoli; non si tratterebbe, come sempre si è pensato, del rinvenimento casuale di un oggetto proveniente dal continente, ma potrebbe essere il prodotto di una comunità etrusca che abitava in loco, tanto che secondo alcuni studiosi lo stesso toponimo deriverebbe dall'etrusco *atrane*, e non dal romano *Laterianus*, come pensa il Sabbadini. Anche vicino alle Trane, in località Magazzini, furono trovate diverse tombe etrusche con numerosi oggetti conservati al Museo Civico di Livorno; altre tombe, di poco posteriori, ma sempre del periodo etrusco, furono rinvenute a Casa del Duca; i reperti si trovano al Museo Civico di Fegajo Emilia. Escludendo quelli della Madonna del Monte, tutti questi dati erano già acquisiti dalla bibliografia precedente, che peraltro lo Zecchini ha il merito di aver attentamente consultato, dandoci una riproduzione grafica e una precisa descrizione del reperti.
 La parte veramente nuova del libro è quella che riguarda le scoperte avvenute
 A. P.

Note d'arte

■ A Ferrara al Circolo Culturale Arte Pittura e Poesia (Corso Mazzini 105) è in corso la mostra di pittura e scultura di Ivy Pelisch Murzi.
 L'artista presenta molte opere ispirate all'isola d'Elba. Essa, infatti, pur vivendo a Genova, viene frequentemente nella nostra isola dove, fra l'altro, è anche legata da vincoli familiari.
 La mostra di Ferrara, costituirà senza dubbio, un nuovo successo della già affermata pittrice.
 ■ L'isola d'Elba da diversi anni ha un buon propagandista delle sue bellezze nel pittore Pier Luigi De Martini che è invitato a presentare nelle migliori gallerie delle principali città europee i suoi paesaggi elbani, come infatti sta avvenendo a Lussemburgo dove si terrà una sua mostra dedicata esclusivamente all'Elba.
 L'esposizione avrà luogo alla Galleria Maily dal 22 Aprile al 6 Maggio e da quanto ci consta è annunciata come un avvenimento artistico di rilievo.
 A. P.

Dalla prima pagina

Esame di coscienza

neggiano gli Elbani e com-promettono l'attività turistica che è rimasta l'unica fonte della loro economia. Disguidi che con un po' di buona volontà e spirito di collaborazione si potrebbero evitare.

Dopo quanto siamo andati esponendo, sia pure in modo succinto, ma che potremmo all'occorrenza documentare con più precisione e circostanziate citazioni, come si fa ad accusare il "Corriere Elbano" di immobilismo.

Non si deve inoltre dimenticare che il "Corriere Elbano" sta svolgendo da sempre un'azione insostituibile a favore degli enti assistenziali cittadini raccogliendo la beneficenza, che alla fine dell'anno assomma a diversi milioni. A parte questo il "Corriere" si è fatto promotore di varie iniziative intese a dotare l'Ospedale Civile Elbano di moderne attrezzature come il polmone d'acciaio, l'apparecchio Rontgenerapico e il rene artificiale.

Il giornale ha anche affiancato l'opera della locale sezione della Croce Rossa al fine di permettere ad un giovane elbano di recarsi ad Huston per essere operato dal prof. Cooley.

Sinceramente non ce la sentiamo di seguire il suggerimento del sig. Poldo, il quale vorrebbe che il giornale fosse un po' più "pettegolo" e "provocatore". Del resto il giornale lascia a disposizione dei lettori la rubrica "Tribuna libera", dove tutti coloro che si qualificano possono vedere pubblicati i loro articoli, purché esulino da interessi particolaristici e riguardino l'interesse comune.

Crediamo che la via finora seguita sia la migliore per un giornale come il nostro che non ha particolari pretese se non quelle all'inizio enunciate a cui si aggiunge una informazione obiettiva sugli avvenimenti di cronaca per gli abbonati che risiedono lontano a cui il "Corriere" porta ogni quindici giorni la voce dell'Elba alla quale sono rimasti affettuosamente legati.

Gli etruschi all'isola

In questi ultimi anni, per merito della Sovrintendenza Archeologica della Toscana dell'Istituto di Antropologia e Paleontologia dell'Università di Pisa, (del cui direttore prof. Radmilli lo Zecchini è allievo prediletto), e della sezione Archeologica del Centro Nazionale di Studi Napoleonici. In questo riconoscimento anche l'EVE ha la sua parte, in quanto ha sempre incoraggiato con ogni mezzo le ricerche, venendo incontro alle esigenze di istituti e di singoli ricercatori. Ma una parte di primo piano spetta a Gino D'Ambrilla, il quale — come scrive lo Zecchini — «al non lieve merito di aver vigilato raccolto conservato e schedato anche il frammento più piccolo, aggiunge quello scientificamente più alto di aver indagato a fondo certi problemi e di aver provato sperimentalmente certe intuizioni».

I tre villaggi etruschi scoperti in questi ultimi anni sono quelli di Castiglione presso S. Martino, Castiglione a Campo nell'Elba, e a Monte Castello presso Procchio. Per il momento i primi due giacimenti non sono stati ancora indagati; mentre su M. Castello sono già stati condotti scavi sistematici che hanno portato alla luce numerosi reperti. Altro giacimento etrusco è quello dello scoglio di Paolina, dove sono stati trovati frammenti di anfore, coperchie di ceramica campana e un dollio con iscrizione numerale etrusca.

Il fatto che quasi tutte queste località si trovino nella zona settentrionale dell'isola si giustifica pensando che era la parte dell'Elba non solo più ricca di acqua e di legna, ma anche la più accessibile per le navi che dovevano caricare il minerale fuso per trasportarlo verso i centri etruschi del continente.

DAI PAESI ELBANI

san piero

Settimana santa

Anche quest'anno la settimana Santa sampedesca ha registrato una larga partecipazione di appassionati alle tradizioni.

Le sacre funzioni, svoltesi all'insegna dei vecchi motivi folkloristici, hanno avuto inizio la sera di venerdì d'Ulivo.

Molti giovani volentieri si sono resi utili per portare in processione la statua della Madonna Addolorata e le antiche attrezzature della Confraternita, mentre per le vie cittadine, il coro locale, eseguiva lo «Stabat Mater».

Sul far del giorno di Venerdì Santo — malgrado le condizioni atmosferiche proibitive — gli abitanti di S. Piero e S. Ilario, svegliati, per l'occasione, dal caratteristico scricchiolio delle «regole», non hanno rinunciato alle antiche usanze che uniscono ancora le genti dei due paesini montani in una comunione d'intenti anche a livello religioso.

I due gruppi, che dai tempi più remoti, in quella giornata, s'incontrano

all'Accolta (località posta a metà strada tra S. Piero e S. Ilario), con i loro crocioni portati a spalla da penitenti scalzi, con gli antichi lampioni, con i calvari e con la croce illuminata sanpieresca (trofeo molto caro agli amanti della genuinità di un mondo lontano passato), hanno effettuato ugualmente lo scambio della consueta visita, appuntamento che assume ogni anno — data l'assidua partecipazione anche delle più giovani generazioni — aspetti sempre più significativi nel tessuto sociale.

La sera di venerdì Santerro molta folla, anche forestiera, ha partecipato alla processione che si è mossa per le vie cittadine preceduta dalle statue e da tutto l'arredo sacro che la circostanza comporta e di cui il tempio sanpieresco è dotato.

Il coro, guidato dal sig. A. Gadani, ha eseguito l'antico «Recordare Domine», il «Piangi», le «Piaghe» e lo «Stabat». Analoghe cerimonie han-

no avuto luogo a Sant'Ilario, ove il coro era magistralmente diretto dai veterani del canto e scrupolosi custodi dei valori santilaresi, M. Ugo Soria e sig. Baldassare Politi.

La sera di Pasqua, al termine di una riuscitissima competizione sportiva-ciclistica organizzata dal C. Sportivo «Luigi Martorella», è stata eseguita presso la Chiesa parrocchiale di S. Piero, la «Missa Te Deum laudamus» di L. Perosi, con la partecipazione della «Corale» diretta dal M. Olivi e il sig. Gadani. All'organo il M. Garattoni sax. solista Mari.

➔ Giorni orsono, il giovane Fernando Montauti, nell'effettuare il suo diurno lavoro di dipendente municipale, ha rinvenuto un portafoglio contenente una cospicua somma in denaro.

Il portafoglio era stato smarrito, la sera prima, dall'operatore economico Eno Gentini, di San Piero, il quale, ad avvenuta rituale identificazione ne è rientrato in possesso. Ci è gradita l'occasione per complimentarci col Montauti per l'apprezzabile gesto compiuto.

➔ E' morto a Follonica alla veneranda età di 99 anni, l'ex comandante pilota M. Lodovico Pisani.

La dipartita del cap. Pisani, avvenuta il 24 marzo c.a., è stata molto sentita a S. Piero, ove l'estinto aveva vissuto per alcuni anni promuovendo iniziative valorizzatrici nei settori della formazione culturale e sportiva.

Presiedette e diresse importanti gruppi di lavoro, rivelandosi un qualificato operatore e animatore delle attività del tempo libero.

S'impegnò, fra l'altro, assieme ad altri volentieri, per il difficile recupero e il costoso successivo restauro di un prezioso altare; fu operoso nel Direttivo dell'Arciconfraternita; organizzò e diresse il «Carnevale Sanpieresco», con lusinghieri risultati; fondò il Centro Sportivo di San Piero e seppe malgrado la sua tarda età — radunare i giovani e stabilire con essi rapporti sempre più fecondi.

Il ricordo dell'operato svolto dal defunto è ancora presente nell'animo dei sanpiereschi, che desiderano far giungere per tramite del «Corriere Elbano» ai familiari di questo benemerito cittadino, le espressioni del loro più vivo cordoglio.

capoliveri

◆ Due simpatici amici i signori Agostino e Alfa Furlan di Bologna, sono venuti a festeggiare le loro nozze d'argento alle «Calanchiole», dove da tanti anni sono soliti trascorrere le vacanze con la loro roulotte.

Numerose sono state le testimonianze di simpatia per i signori Furlan, ai quali porgiamo i migliori auguri.

➔ Il 29 marzo u.s. a 68 anni è deceduto a Pisa, dove da qualche tempo risiedeva, il concittadino Danilo Signorini.

Lo scomparso fu funzionario nello Stabilimento Italsider di Piombino dal quale dipendeva fin da giovanissimo. Ricoprì anche la carica di Presidente della Cassa Mutua Aziendale della sua costituzione fino al momento del collocamento a riposo.

Persona conosciuta ed apprezzata per le valide qualità professionali e per la rettitudine con cui improntò ogni azione, la scomparsa ha destato profondo cordoglio.

La salma è stata tumulata nel nostro cimitero, dopo le onoranze funebri

svoltesi in forma privatissima.

Alla moglie signora Lora Barbetti, cui siamo legati da vecchia amicizia, alle figlie, ai genitori ed ai familiari tutti, sentite condoglianze.

➔ Improvvisamente è deceduta all'età di 80 anni, la signora Francesca Vago nei Puccini. La buona signora era stimata ed amata per il suo carattere cordiale e per le belle doti di cuore.

Al marito sig. Adilio Puccini, al fratello Giuseppe Aldo ed ai familiari tutti, vivissime espressioni di cordoglio.

➔ Nei giorni scorsi è deceduto in età già avanzata anche Filiberto Cardenti: uomo integerrimo, interamente dedito al lavoro e alla famiglia; la notizia della sua scomparsa ha suscitato molto compianto, specialmente nella zona di Norsi, dove abitava.

Ai familiari tutti e in particolare alla moglie, alla figlia e al fratello Bepino, nostro carissimo amico, le più sentite condoglianze.

CRONACHE SPICCIOLIE DI MARCIANA MARINA

Fuori stagione

E' partita e il bollettino meteorologico dava marcosfora 7 - 8.

— Appena sei arrivata ricordati di dare un colpo di telefono...

Se ne ricorderà? La 128 color torlo d'uovo è sparita dietro la curva ed io ho sentito la solita fittina, accidenti agli apprensivi ed il peso di tutta la casa gravami di colpo sul groppone come un piombo.

Domattina sveglia alle figliole, preparargli la colazione con arrostitura di pane, apparecchiatura, scaldare il latte, una l'orzo e l'altra il cioccolato, marmellata, burro, il torlo d'uovo e portarle a scuola, fare la spesa, andare in ufficio, tornare a riprenderle a scuola e c'è l'orario differenziato una un giorno esce alle 12 e 30, l'altra alle 13,30 e il giorno dopo è il contrario ma le gite sono due lo stesso.

Poi, due volte alla settimana c'è inglese e bisogna accompagnarle e ritornare a riprenderle in centro. La nonna va assistita, cori in farmacia e per la cucina, vitto speciale a parte.

Il termo fa confondere, s'è sfondato uno scaldabagno, babbo, babbo, una bicicletta è forata, la 126 non regge il minimo, c'è da finir la potatura dei fruttiferi e piove, governo onesto, che Dio la manda e io devo ancora sistemare il filtro dell'aria della falciatrice, poi per finire, sulla sera, la maggiore mi deve aver sudato e raffreddato (ma sarà quello?) e mi va a letto con 39 e 4.

Intanto LEI è all'Elba.

E' sera. Sto per addormentarmi in poltrona, alla televisione, traccio morto e con le scarpe piene di piedi quando una sciagurata si mette a parlar di femminismo!

A me, mondaccio ladro! Se non fosse che a ricomparlo c'è da grattarsi la pancia, tirerei una scarpata al televisore con sollievo dello spirito e di un piede.

Basta, andiamo a letto. Giratina per vedere se è tutto serrato a dovere, visita di controllo alle camere: la nonna, beata lei, sparanzata, guarda ed ascolta compiaciuta la femmini-

sta che continua imperterrita a vantare diritti e a rinfacciare agli uomini la schiavitù (ha detto proprio schiavitù) del passato e ad auspicare nuove rivendicazioni per il futuro.

Intanto mi son messo le pantofole e ciabatto verso le camere delle bambine. La maggiore brucia come un tizzone e la trovo nel letto di sua madre perché in quello della mamma «si guarisce prima».

Metto la sveglia alle tre e mezzo perché devo dargli la medicina e intanto penso alla femminista e qui mi sta bene l'autocensura perché si avvezzeranno male i bambini.

Domattina alle sei si ricomincia. Vado in bagno a farmi brusca e striglia e quando esco mi viene in mente che, perdo, non ho cenato.

Riscendo in cucina. Sono quasi le 22. Tutto è silenzio in casa e fuori.

Se non fosse per il galletto della greca, Dio se lo chiami, che ogni tanto sbercia un chicchirichì tutto tonato a qualche faro d'automobile che passa sulla Bolognese, sembrerebbe d'essere nel deserto. Mangiucchio un po' d'avanzi e faccio le parole crociate.

Finalmente, il telefono. E' arrivata.

Da Piombino a Portoferraio ci hanno messo due ore e mezzo e mi descrive il viaggio con tutti o quasi i

LA TORRE DI BABELLE

La preoccupante notizia sull'istituzione dei doppi turni per mancanza di aule nelle scuole secondarie di Portoferraio per il prossimo anno scolastico, con tutto quel che comporta di disagi per gli studenti lontani da questo centro, e la continuazione del dibattito su questo giornale a proposito dei finanziamenti regionali per l'edilizia scolastica e della loro assegnazione da parte della Comunità Montana, mette in evidenza quanto siamo ancora lontani da sentirci liberi da quella eredità arcaica e medievale tramandataci dallo «Stato dei presidi», dove per l'egoismo cieco di pochi vessilliferi crebbe la malerba del campanilismo delle lotte intestine.

Certamente, programmare l'assetto e lo sviluppo delle scuole dell'Elba in aderenza alla necessità economica e sociale dell'isola in un contesto generale, è l'elemento primario ed inscindibile di qualsiasi programma che si prometta in prospettiva, la qualificazione operativa delle giovani leve; se vogliamo consentire nel prossimo futuro, agli Elbani di essere all'altezza dei tempi. L'attesa e l'aspettativa che questi organi territoriali e intercomunali divenissero gli strumenti operanti di una coerente programmazione sembra andare delusa.

Purtroppo l'orizzonte di questa speranza appare fin dall'inizio incerto e indefinito. L'impressione più sicura, è quella che una volta passata la leva del potere in certe mani le cose riprendano il corso di prima, se non peggio.

Che ad una esigenza più generale del paese, si sia risposto con la riforma dello stato attraverso la legge 382; affinché con il decentramento dei poteri, e una sempre più forte presenza degli organi democratici di base, si giungesse in loco alla perfezione delle esigenze sociali, e quindi ad una più aderente e realistica capacità di programmare l'azione di governo degli organi scaturiti o sostenuti da questa nuova visione legislativa e democratica (vedi Comprensori, Comunità Montane, Distretti scolastici etc.). Non sembra altrettanto accolto e avvertito da certi nostri messeri, quello che è lo spirito innovatore di queste leggi. Che questo settore, dopo tanto parlare, non riesca a trovare il giusto inserimento nell'a-

zione programmatrice degli organi preposti, non può essere addebitato solamente all'impreparazione ed all'ignoranza, ma piuttosto al disinteresse e alla malafede con cui si affrontano certi problemi.

Non per fare il processo ad un passato, da preferire relegato alla storia, ma per amore della verità, più che della polemica, citeremo alcuni casi che di per sé si identificano, con la situazione più generale dell'edilizia scolastica all'Isola d'Elba, che spesso volte rasenta l'assurdo.

Nel comune di Marciana, nelle due borgatelle Patresi-Mortaio e Patresicolle, distanti appena un chilometro l'una dall'altra, furono costruiti nel dopoguerra due edifici scolastici, destinati alle elementari, con tanto di abitazioni per gli insegnanti. Uno di questi edifici non fu mai adibito a scuola, e l'altro non funziona più come scuola elementare.

Per contropartita nel capoluogo citato, la scuola media è alloggiata in un vecchio e malsano edificio: dirimpetto sulla collina una grossa costruzione destinata alla nuova scuola media, e mai terminata, ci ricorda la biblica storia della torre di Babele, della quale i costruttori interruppero l'opera essendosi messi a parlare in lingue differenti; e in questo caso, chi ci capisce è bravo.

Così tanto denaro pubblico speso e in parte sprecato: risultati zero.

Simili imprese all'Elba, non mancarono di avere gli adeguati paladini, che nei momenti elettorali ne fecero un mezzo preferito, per partire, lancia in resta, a caccia di voti.

Che oggi i risultati siano più tragici che comici di quelli dei buon Chisciotte, non sorprende nessuno.

Il guaio sarebbe, se si accettasse ancora il sopravvivere di un tal malcostume.

Purtroppo non c'è da meravigliarsi se in egual misura, anche il resto dei problemi, la cui soluzione interessa la comunità territoriale dell'Elba continui a far parte di questa non edificante situazione.

Basta guardarsi intorno per trovare la conferma. La vana attesa di veder risolte le necessità derivanti dalla disfunzione dell'infrastruttura e dei servizi, che si annullano quasi sempre nell'inerzia generale e nell'oblio.

Spesso viene da domandarsi se al posto di un'organizzazione territoriale atta a promuovere l'assetto organico dell'aspetto socio-economico dell'Elba, non stiamo veramente raccogliendo l'eredità dei sottogoverni elargiti dai Ludovisi. Buonecompagni sui quali sorsero i feudi di un sottopotere sulle cui bandiere poteva allora iscriversi solamente miseria, totale analfabetismo e servilismo; che qualche ingenuo Elbano poi, pretese di identificare nella patria e nella libertà.

Alberto Pisani

dott. V. LA TORRE MALATTIE DEGLI OCCHI Portoferraio - Tel. 92701 Piazza della Repubblica

Dott. Massimo Scelza Medico Chirurgo Studio: PORTOFERRAIO Piazza Cavour 14, 1° p. Convenzionato con gli Enti Mutualistici Stud. 916770 Ab.93109 Orario: 9,30 / 12 escluso giorni festivi

Dott. ANTONIO BONI Specialista in Ortopedia e traumatologia Visita una volta al mese presso ambulatorio dott. Ageno via Guerrazzi 34 Portoferraio. Per appuntamento telefonare 93253

ENZA RAPISARDA PEDICURE MANICURE Via Roma 24 PORTOFERRAIO Prestazioni anche domiciliari Tel. 92544 ore pasti

Istituto Ecologico Elbano PORTOFERRAIO Antiche Saline - tel. 93561 Impianti di depurazione per acque civili ed industriali - Progettazione ed esecuzione di impianti per comunità, alberghi, pensioni, case di abitazione con prevista utilizzazione differenziata per forti carichi inquinanti estivi e basso carico inquinante invernale. Siamo a disposizione dei Sigg. Clienti per dimostrare l'efficacia e l'economicità di esercizio dei nostri depuratori già funzionanti nell'isola d'Elba. PRONTO SERVIZIO DI ASSISTENZA

La Ruota Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda Snak Bar Terrazza panoramica (con musica stereo) per: Coktails, Matrimoni e manifestazioni in genere Aperto fino a tardi MARINA DI CAMPO Tel. 976900

Bar Roma Portoferraio - Tel. 92278 Piazza Cavour Calata Mazzini Grande assortimento scatole cioccolatini delle migliori marche Caffè torrefatto delle migliori marche

Rag. Leo Mancusi Commercialista Portoferraio - Tel. 92231 Piazza Cavour 49 Amministrazioni Libri - Cessioni - Rilevazioni Aziende - Dichiarazioni redditi - Consulenze fiscali, commerciale ed in materia di previdenza sociale

LEGGETE IL CORRIERE

Falegnami Associati Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato - Tutti i lavori in ferro tel. 5358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

Agave Agenzia immobiliare - Compravendita terreni e appartamenti - Consulenze MARCIANA MARINA Viale Regina Margherita 6 - Tel. (0565) 99529 - 99082

MONTE DEL PASCHI DI SIENA Banca fondata nel 1472

380 filiali in Italia

Uffici di rappresentanza a Francoforte sul Meno Londra New York e Singapore

corrispondenti in tutto il mondo

Concessionario - Piazza Pietri - Tel. 92617 - PORTOFERRAIO

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI barca da pesca lungh. m. 14 motore Volvo Penta diesel 130 HP completamente revisionato. Dotazioni di bordo: Ecoscandaglio, Radiotelefono. Rivolgersi Marina di Campo tel. (0565) 97392.

VENDESI appartamento libero centro Portoferraio, tre stanze più servizi. Per informazioni telefonare 93641.

VENDESI, causa malattia, in Rio Marina, aviatissimo ristorante-pizzeria, tavola calda-rosticceria. Rivolgersi Confesercenti Portoferraio tel. 916231.

VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila Telef. ore pasti 055/453525.

VENDESI sotto S. Ilario, rustico con terreno progetto approvato due case bifamiliari. Tel. 99208.

VENDESI a Procchio albergo ristorante con abitazione. Telefonare 907716.

CERCASI, da Giugno a Settembre, cameriera (con patente auto) per occupazione presso villetta in Lacona. Orario giorni feriali dalle 9 alle 14. Telefonare al numero 93368 - Portoferraio.

AFFITTASI in Portoferraio località Voltorriaio locale completo di attrezzature bar discoteca pizzeria con forno a legna. Rivolgersi ore pasti tel. 92707.

MANETTI impresa edile vende in Portoferraio - Via Mentana - appartamenti di 4 vani così composti: sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, giardino. Mutuo e facilitazioni pagamento. Per informazioni tel. (055) 225055 orario ufficio o (0565) 93093 ore 17-18.

VENDESI miniappartamento loc. Schiopparello, telefonare 916262.

VENDESI motobarca traffico trenta passeggeri motore Diesel Ford 86 HP stazza lorda 9,54, velocità 10 miglia, costo trattabile 20 milioni. Telefonare 968436 ore ufficio.

La SO.R.I.GE. con metodo a perforazioni Rotari che ha già eseguito con successo pozzi idrici all'Elba, complete sondaggi, ricerche geologiche e perforazioni a qualsiasi profondità. Rivolgersi a Parma - tel. 0521/842240.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASSETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quindicennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

A Rio Elba VENDESI APPARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi, tel. 0565 - 92735.

Toscana Regionale Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/2		LINEA AL A/2 - Aliscato	
Dal 1 al 30 Aprile		Portoferraio - Cavo - Piombino	
Partenze da P. FERRAIO		Portoferraio	p. 7,10 13,00 15,30
5,30 7,40 9,15 11,10		Cavo	a. 7,25 13,15 15,45
12,40 16,10 18,30		Cavo	p. 7,30 13,20 15,50
		Piombino	a. 7,50 13,40 16,10
		Piombino	p. 9,20 14,30 16,20
		Cavo	a. 9,35 14,45 16,35
		Cavo	p. 9,40 14,50 16,40
		Portoferraio	a. 10,00 15,10 17,00

LINEA A/1		LINEA A/3-PIOMBINO-RIOM.-P. AZZURRO	
Partenze da		P. Azzurro p. 6,00 - 15,45	
LIVORNO P. FERRAIO		Rio M.	a. 6,25 - 16,10
Lun. 1) 8,30 -		Rio M.	p. 6,35 - 16,20
Mar. 8,30 15,00		Piombino	a. 7,25 - 17,10
Mer. 13,00 -			Me. Lab. (1) (2) Domesica
Ven. - 9,30		Piombino	p. 7,55 12,40 17,40 13,50 18,35
Sab. 8,30 -		Rio M.	a. 8,40 13,25 18,25 14,35 19,20
Dom. - 15,00		Rio M.	p. 8,50 13,35 18,35 14,45 19,30
1) Si effettua ogni 15 giorni		P. Azzurro	a. 9,20 14,05 19,05 15,15 20,00
			(1) Escluso Merc. e Sab. (2) Escluso la Domenica

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

AGENZIA DI PORTOFERRAIO - Viale Elba 2 - Tel. 92133

Partenze da Portoferraio - Festivi	9,00 12,00 17,00 19,00
Lunedì Merc. Sabato	6,45 9,30 12,50 16,00 19,00
Martedì Giovedì Ven.	6,45 9,30 12,30 16,00 17,00 19,00
Partenze da Piombino - Festivi	9,00 11,10 17,00 19,00
Lunedì Merc. Sabato	6,45 11,15 14,30 17,50 19,00
Martedì Giovedì Ven.	6,45 9,00 12,00 15,40 17,30 19,00

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

AGENZIE RACCOMANDATARIE
Piombino: Mirello Vlegi - P. Premuda - Tel. 33031 - 33032

CERAMICHE D'AGOSTINO

Nuovo negozio di vendita
PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357
Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER EDILIZIE COMUNITA' FALEGNAMERIE CARROZZERIE

UTENSILERIE NAVALI OFFICINE GOVERNATIVE

Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326

CAPARGL
Specialista per rivestimenti plastici

Edilpittura

Ditta referenziata

- RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI
- RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE

Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236
ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

Pannelli Solari "Girasole" Neuè Heizung

Concessionario e esclusivista per la Toscana
Raciti Carmelo

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona Industriale)

OFFICINA MECCANICA
Marcello Parrini

Servizio SIMCA - CHRYSLER
MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline di S. Pietro
57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bardini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)
Mostra Tel. (055) 2579709
50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407
Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni
Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.
Consegne immediate

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini
SALONE DEL CANE

Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione
Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

Officina ELETTROMECCANICA
di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista
Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque
Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici
Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653
Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA FIORENTINA **MAZZOLI V. e FIGLIO**

Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016
Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

FERRO BATTUTO
MARIANELLI

Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti
Lampadari - Porta piante - ecc.
Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE

Trasporti Internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri
Consulenza fiscale - Merceologica - Valutaria
Industrializzazione del Mezzogiorno

57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20
Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE
PASTORELLI PIERO

Esposizioni:
si, tel. (0565) 92735, PORTOFERRAIO

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa. Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA
Elvio FANTOZZI
Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio
CITROËN GS

ALBERGO IMPERIA

Aperto tutto l'anno
Riscaldamento centrale - Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI

Via Garibaldi - PORTOFERRAIO
Camicie PAVONE - Confezioni di lusso TESCOSA
Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE
La Cernia

57030 Marcliana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871
m. 150 dalla spiaggia - Giardino - Parcheggio
CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE
Belmare

Riscaldamento centrale - Camere con bagno
PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026
Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco
Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara
Dentice al cartoccio
Nuove camere con moderno impianto di termosifoni
Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda
Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar Ristorante **GARDEN** Pizzeria

Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Tel. 93452
Moderno - Accogliente - Familiare
Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti - Comunioni - Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria **Il Corallo**

«La Foce» - Marina di Campo
Gestione: **Cervini Alfonso**
Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc.
Cucina casalinga

Ristorante Publius

(da Publio) POGGIO - tel. 99208
Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «del nostri»
Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima
Cacciagione
Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO" Tel. 97015

di Dini Francesca - Sul porto di MARINA DI CAMPO
GELATERIA - PASTICCERIA

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO
Rendez - Vous «DA MARCELLO»
Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251
Aiutateci a servirvi meglio prenotando

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA
LE DUE VALLI DI
BISSO FRANCESCO
MARCIANA MARINA - Viale Amedeo - Tel. 9909

Motocoltivatori PASQUALI

Magazzino ricambi e esposizione loc. CARPANI
nuovo svincolo per Portoferraio
Accessori di tutti i tipi della Ditta G. BARONCINI
S. Pietro in Palazzi - Tel. 0586 / 660193

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni a cinque minuti dal mare
PENSIONE Tel. 99083
MONTE CAPANNE
Nuova gestione di MAZZEI PIETRO
Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara - Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA
PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI
La Magona di Cecina

Per la vostra casa all'Elba
IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA
Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO
Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compra-vendita, affitti: ville, terreni, appartamenti, rustici.

dott. G TOZZI
Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
del 26 Marzo 1955

Laboratorio Analisi Chimico - Cliniche e Batteriologiche
Dr. Luciana Lazzarini
Guastella
Portoferraio - Tel. 916770
Piazza Cavour n. 14
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10
Il sabato solo su appuntamento
Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima. INADEL
Commercianti - ENPDEP

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Spec. Dr. P. MARSILI
Radium - Elettroterapia
Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.
Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11.30 alle 13.30.
Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.
Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

Studio di direzione e consulenza aziendale
Prof. Sergio Costa
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti
Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro.
Contabilità e bilanci Società
Portoferraio ☎ 93640
Piazza Cavour 53
Capoliveri - P.za Garibaldi

Lavorazione accurata Mobili e infissi
Falegnami Associati
PORTOFERRAIO
Salita S. Rocco

Angeli rag. Luciano
Commercialista
Contabilità I. V. A.
Libri paga
P.zza Virgilio 6 tel. 92393
PORTOFERRAIO

ARREDAMENTI
CRECCHI GIOVANNI
Mobilitico CG
SILVATELLE (PI)
Via Volterrana, 186
☎ 65.1.18
SS. FF. Pontedera
VISITATECI INTERPELLATECI

GEOMETRA
Mario Cignoni
Studio
P.zza del Popolo, 3 p. 2°
Portoferraio
Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.
Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Ditta P. PAOLINI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli
presenta tutte le novità dei calzaturifici
VARESE, U. ROMAGNOLI
BORRI VICTORIA
e BORRI PIUMA
PORTOFERRAIO
Via Guerrazzi - Tel. 92127

DA GIOVANNINO
Tessuti Abbigliamento
Confezioni - Berretti Impermeabili delle migliori marche
Portoferraio - Tel. 92395
Piazza della Repubblica

COMITATO DI REDAZ
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirett. respons. Leonida Foresi
Redattore capo Fortunato Colella
Cancelliera Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare Portoferraio

alpa
la barca a vela per tutti

Concessionario esclusivo per l'Isola d'Elba
Romano Lino
MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99082

MARINECO
accessori per la nautica

TEKNOFLEX TELECOMANDI PER MOTORI MARINI
JOHNSON PUMP AB POMPE AUTOADESCANTI MARINE
INVERTITORI MARINI BREVETTATI

Marineco S.p.A. - Via Giason del Maino 21 - 20143 Milano
Rappresentante con deposito per l'Isola d'Elba
Romano Lino
Marciana Marina - Tel. (0565) 99082

SPORT & TOYS la nuova ditta di modellismo statico e dinamico che vende anche per corrispondenza.
DISEGNI: Mantua - Luscì - Amati - Sergal - Euromodel ed altri.
MODELLISMO PLASTICO: mezzi militari ed aerei Tamija - Italaerei - Airfix - Machbox - Revell - Frog e altri
MODELLISMO AEREO DINAMICO: Mantua - Avomodelli - Mini Dream ecc.
Soldatini Historex - Bret - Hist - Rose in plastica e piombo
Richiedete informazioni al nostro indirizzo:
SPORT & TOYS via Gramsci 5 r Genova - Tel. 010/281027

Ditta **MARCHESCHI ELBANO**
Concessionario **LIQUIGAS e PLEIN AIR**
Tutti gli articoli per campeggi
Piazza Hutre - PORTOFERRAIO - Tel. 92274

RISTORANTE **Al Braciere**
Via G. Carducci PORTOFERRAIO
MOSTRA PERMANENTE DI PITTURA DI
E. Moncada DI FIRENZE

SCOTTO ROBERTO
IMBIANCATURA - VERNICIATURA
CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI
Via Calamita 2 ☎ 93644
CAPOLIVERI Via XI Febbraio ☎ 93483

Ristorante "Le Ghiale"
(da Valeria) ☎ 92276 PORTOFERRAIO
CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI
Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi
APERTO TUTTO L'ANNO

hotel **DESIREE**
- SPARTAIA - (Procchio) Tel. 907502 -
Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare
Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort